

ECONOMIA

Ikea sente la crisi, per la prima volta fatturato in calo

● **Vent'anni dopo il suo insediamento in Italia c'è una frenata: -2,6%. Bene, invece, l'alimentare**

GIULIA PILLA
ROMA

Lo tsunami della crisi economica e finanziaria che ha travolto i bilanci di moltissime aziende e multinazionali, ha toccato anche Ikea. Il colosso dell'arredamento low cost ha chiuso il 2012 con un fatturato in calo del 2,6% sull'anno precedente, a 1,598 miliardi. A vent'anni dall'insediamento in Italia, vissuti all'insegna dell'espansione, per Ikea si tratta della prima battuta d'arresto.

«La pressione dei consumi derivante dalla crisi si fa sentire anche per

poi», argomenta Lars Petersson amministratore delegato di Ikea Italia. Per il futuro prossimo il manager non vede inversione di tendenza, «nonostante ci sia lo spazio per un recupero, temo un ulteriore decremento» ammette, per poi aggiungere che comunque «i concorrenti subiscono cali superiori, infatti la nostra quota di mercato è passata dal 7,9% all'8,4%. Siamo ancora piccoli in Italia, ma stiamo crescendo velocemente». Tra le prossime aperture, Petersson cita Pisa e il terzo negozio di Roma sottolineando come il gruppo svedese consideri l'Italia «un mercato strategico e molto interessante nel lun-

go periodo».

Piccoli si fa per dire. Nel nostro Paese Ikea coinvolge oltre 2.500 imprese, nel settore dell'arredo oltre 1 miliardo di euro di acquisti e quasi 7 mila dipendenti di cui l'89% assunto a tempo indeterminato, mentre è a part-time il 67% dei contratti, con un orario medio di circa 24 ore settimanali. Le donne sono il 58% e l'obiettivo è che i manager donna (attualmente al 44%) raggiungano questa percentuale. Presentando i dati, Ikea ha espresso la volontà di pre-

...
Non saranno toccati i livelli occupazionali, circa 7000 dipendenti. Attese nuove aperture

servare i livelli occupazionali nonostante i numeri del bilancio.

TORNANO LE POLPETTE

In controtendenza rispetto al dato generale è il settore dell'alimentazione di Ikea che è invece cresciuto dell'1,9% (94 milioni in fatturato). Lo scandalo delle polpette con carne di cavallo e delle torte "contaminate" non era ancora scoppiato e, del resto, non ha interessato l'Italia. Qui come altrove era comunque stata adottata la misura dello stop alle vendite. Per la gioia dei fan, le polpette tornano. Dal 15 aprile riparte la commercializzazione dopo aver introdotto - garantisce Ikea - nuove routine di controllo e di approvvigionamento sia a livello centrale che in Italia. In pratica è stato ridotto il numero dei fornitori e sulla filiera produttiva sono stati

intensificati i controlli. La vendita era stata sospesa da Ikea alla fine dello scorso febbraio in 13 Paesi, compresa l'Italia, dopo che in Repubblica Ceca erano state trovate tracce di carne di cavallo. È stato invece anticipato a ieri il ritorno in vendita delle torte di mandorle e cioccolato. Le analisi svolte in Italia sulla presenza di carne di cavallo nelle polpette hanno sempre dato riscontri negativi, mentre quelle predisposte sulle torte alle mandorle e cioccolato non hanno mai rilevato presenza di batteri patogeni. Lo stato di salute di Ikea Italia è stato descritto ieri con la presentazione del Report Socio-ambientale 2012. L'occasione per dire che ammontano a 44 milioni di euro gli investimenti (in Italia) sul fronte energetico: per incentivare l'uso di energie rinnovabili o la mobilità sostenibile.

Il tesoro Imi-Sir Indagine sulla figlia di Rovelli

● **La Procura di Milano mette sott'inchiesta Rita Rovelli per riciclaggio: soldi per una villa**

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Una villa di Anacapri rischia di aprire un nuovo fronte nella vicenda Imi-Sir, la storica causa dai mille risvolti giudiziari tra il gruppo chimico Sir della famiglia Rovelli e l'Istituto Mobiliare Italiano (ex banca pubblica), chiusa definitivamente nel 2006.

La procura di Milano ha messo sotto indagine per riciclaggio Rita Rovelli, figlia del patron della Sir Nino ed ex moglie di Francesco Bellavista Caltagirone, imprenditore arrestato la settimana scorsa dalla procura di Civitavecchia nell'ambito di un'inchiesta per presunta frode in pubbliche forniture (non coinvolto nel dossier milanese).

Entrambi gli ex coniugi si sono serviti di Gabriele Carlo Bravi Tonossi, un commercialista fermato giovedì dalla procura di Milano perché ritenuto la figura chiave nell'indagine sulla signora Rita Rovelli.

È il professionista, da domenica ai domiciliari, a raccontare al pm milanese Roberto Pellicano di aver ricevuto il mandato dalla signora Rovelli per gestire parte dei soldi che secondo il magistrato e i finanzieri di Busto Arsizio, Varese, sarebbero riconducibili alla cosiddetta provvista Imi-Sir, ovvero il «bottino» da 980 miliardi di lire incassato dalla famiglia Rovelli (e mai più trovato) a seguito della corruzione servita a comprare la sentenza che nel 1994 ha dato ragione alla Sir sull'Imi, e dalla quale poi si è sviluppata una nuova saga giudiziaria chiusa nel 2006.

DALLA SVIZZERA AD ANACAPRI

Ora secondo il pm milanese, parte di quei soldi, circa 8,5 milioni di euro, sarebbero stati utilizzati dalla signora Rovelli per acquistare nel 2006 e ristrutturare fino al 2011 una villa ad Anacapri. Il denaro sarebbe arrivato fin sull'isola napoletana dalla Svizzera, e precisamente da un trust chiamato «Dalan» (che nel 2002 aveva fondi per 56 milioni di euro), di cui sarebbe beneficiaria Rita Rovelli (alla quale è riconducibile anche un'altra società, la Cargen con fondi per 6,8 milioni).

Dalla società elvetica, i soldi sarebbero transitati per la «Obispo srl» di

Milano, società di cui risulta amministratore Giulio D'Onghia, collaboratore del commercialista Bravi Tonossi, anch'egli indagato per riciclaggio.

In relazione alla sua parte del bottino di famiglia, valutato in circa 65 milioni di euro, la signora Rovelli aveva già patteggiato due anni e due mesi con la procura di Monza, che la accusava di riciclaggio. Un'accusa che adesso ritorna, a Milano per mano del pm Pellicano, secondo cui acquistando la villa nell'isola di Capri la signora avrebbe immesso nuovamente in circolazione soldi frutto di un illecito.

I fondi ricollegabili a Rita Rovelli, stando agli accertamenti fatti finora, sarebbero custoditi in società finanziarie delle Isole Vergini britanniche ma sembrerebbero parcheggiati presso una succursale svizzera della banca francese «Cic».

LA VILLA GIÀ SEQUESTRATA

L'indagine è nata dopo una segnalazione dell'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia, insospettata dal trasferimento del denaro dalla Svizzera a Milano, fino ad Anacapri. Dalla segnalazione sono poi partiti gli accertamenti che il mese scorso hanno portato alle perquisizioni nei confronti del commercialista Bravi Tonossi. Dai documenti trovati negli uffici della Inter Mach, amministrata dal professionista, gli investigatori sono risaliti alla proprietà della villa di Anacapri. Tra l'altro, si tratta di un immobile sequestrato qualche giorno fa dalla procura di Roma, perché inizialmente ritenuto nelle disponibilità di Francesco Bellavista Caltagirone, nei confronti del quale i pm capitolini indagano per evasione fiscale.



Il primo volo Easyjet da Milano Linate a Roma Fiumicino

MILANO-ROMA

Fine monopolio, parte la concorrenza di Easyjet

È decollato ieri da Milano alle 13.20 il volo inaugurale di EasyJet Milano Linate - Roma Fiumicino. EasyJet, primo network di trasporto aereo in Europa e terza compagnia in Italia, inizia così il collegamento tra i due importanti aeroporti. La rotta è operata da aeromobili Airbus 319, con 5 voli giornalieri - a regime dall'8 aprile - in entrambe le direzioni, nelle fasce orarie del mattino e della sera. L'amministratore delegato EasyJet Carolyn McCall, alla presenza di istituzioni, ha presentato un aeromobile dalla livrea interamente dedicata alla rotta Linate-Fiumicino.

Dopo la rottura del monopolio Alitalia, EasyJet è stata indicata come la compagnia aerea più idonea ad esercitare concorrenza, per offrire un'adeguata alternativa su una rotta ad elevato profilo di traffico d'affari, a beneficio dei consumatori. Con la conferma della decisione del 23 gennaio 2013 da parte del Consiglio di Stato, «EasyJet restituisce ai consumatori la possibilità di scegliere e si presenta con un'offerta semplice e articolata, in modo da soddisfare le esigenze di tutti coloro che hanno bisogno di spostarsi sull'asse Roma-Milano» spiega una nota.

Tragedia in fabbrica: un'operaia tessile muore a Biella

GIUSEPPE CARUSO
MILANO

Un altro incidente mortale sul lavoro. Questa volta è accaduto in provincia di Biella, a Quaregna, e la dinamica lascia sconcertati.

Maria Elena Toppan, 39 anni, stava lavorando al primo turno, ieri mattina, in un'azienda tessile di Cerreto Castello, la Anordibiella (di proprietà dei fratelli Zanello, ndr) quando è stata agganciata da una macchina tessile. Secondo quanto raccontato dai testimoni, la donna, madre di due bambini, è rimasta impigliata a causa del maglione molto largo che indossava, morendo soffocata. L'allarme è stato dato immediatamente da una collega che lavorava nello stesso reparto e che ha iniziato a urlare disperata vedendo la compagna che lentamente veniva strozzata, ma i soccorsi sono stati inutili. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri.

La Cgil piemontese si è detta «molto vicina alla famiglia, alla quale esprimiamo tutta la nostra solidarietà, come a tutti le lavoratrici ed i lavoratori tessili. La dinamica e la crudeltà dell'incidente lasciano interdetti e angosciati, ma nello stesso tempo occorre andare oltre il dolore per impedire che questi eventi tragici si ripetano, e riaffermare quanto sia fondamentale investire sulla formazione, da parte delle imprese e delle istituzioni, per la prevenzione della sicurezza nei luoghi di lavoro».

Claudia Porchietto e Giovanna Quaglia, rispettivamente assessore regionale al Lavoro e alle Pari opportunità della Regione Piemonte, hanno rilasciato un messaggio di condoglianze congiunto: «A nome della Regione Piemonte esprimiamo solidarietà e vicinanza ai familiari della giovane donna che oggi a Biella è rimasta vittima di un gravissimo e sconcertante incidente sul lavoro».

«È una tragedia che lascia sgomenti» hanno aggiunto Porchietto e Quaglia «per l'atroce dinamica dell'incidente e per il senso di angoscia nei confronti dei giovani figli. La tutela della salute dei lavoratori è soprattutto una questione di cultura e di sensibilizzazione del mondo del lavoro. Senza dimenticare che anche l'attenzione da parte delle istituzioni deve restare alta, ogni giorno, e non soltanto di fronte all'ennesima, gravissima tragedia come quella che si è consumata oggi».

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA (MI)

Estratto avviso di gara - CIG 498966844A
È indetta gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi socio-educativi, alle condizioni descritte dal capitolato. Luogo: San Vittore Olona. Valore appalto compl.vo: € 590.570,00 + IVA. Durata: dal 01.06.13 al 31.08.16. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 06.05.13 ore 12. Apertura documentazione amministrativa: 09.05.13 ore 14.30. Documentazione su www.sanvittoreolona.org.
Rup - Resp. Area Amministrativa AA.GG. **dot. Ronni Granese**

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO (RM)

AVVISO DI PROCEDURA APERTA
Oggetto: servizio di refezione scolastica CIG 49894597D0. Importo: E 1.669.500,00; Durata: 5 aa.ss. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Termine ricezione offerte: 10.05.13. Info: www.trevignanoromano.it; tel. 06/999.120.200; postmaster@pec.trevignanoromano.it.
Responsabile del procedimento **dot.ssa Paola De Palma**
Il Responsabile del Settore Amministrativo **dot.ssa Serena Magliano**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO
L'Università degli Studi di Foggia, Area Affari Tecnici e Negoziati, Via Gramsci, 89-91, 71122 FOGGIA, Tel. 0881/338364, Fax 0881/338406, g.ventura@unifg.it, <http://www.unifg.it/bandi-concorsi/gare/default.asp> ha aggiudicato la procedura aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi. Lotto 1 CIG 4581579697: ACE European Group Limited, Milano, per un importo di € 131.926.00 oltre alle imposte vigenti (22,25%). Lotto 2 CIG 4581651203: UNIPOL Assicurazioni spa, 71121 Foggia, per un importo di € 47.654.88 oltre alle imposte vigenti (2,50%). Lotto 3 CIG 4581719A1E: UNIPOL Assicurazioni spa, Foggia, per un importo di € 64.910,79 oltre alle imposte vigenti (22,25%).
Il Responsabile del Procedimento **F.to Dott.ssa Giusy Ventura**